



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI ROMA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“GIORGIO – WOOLF”**

Viale P. Togliatti, 1161 - 00155 Roma ☎ 06121127300 - 06121127301 - Distretto XV - C.F. 97977620588

✉ Indirizzo di PEC: RMIS121002@PEC.istruzione.it - ✉ E-mail istituzionale: RMIS121002@istruzione.it

<https://www.iisgiorgiwoolf.edu.it>

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA

Studenti con disabilità motoria temporanea
(ai sensi del D.Lgs. 81/2008, DM 02/09/2021 e DM 03/08/2015)
LABORATORIO DI CHIMICA

1. Presupposti tecnici

Il laboratorio di chimica è compartimentato mediante:

- Strutture con resistenza al fuoco conforme
- Porta EI autochiudente
- Separazione rispetto alle vie di esodo e ad altri ambienti

Il compartimento può costituire luogo sicuro temporaneo.

2. Fase ordinaria

- Lo studente è accompagnato da docente incaricato.
- Il docente è informato della procedura di emergenza.
- È individuato un addetto antincendio di riferimento sul piano.

3. Procedura in caso di allarme

Al segnale di evacuazione:

3.1 Messa in sicurezza laboratorio

Il docente:

- interrompe immediatamente l'attività;
- chiude valvole gas;
- mette in sicurezza reagenti;
- disattiva eventuali fonti di ignizione.

3.2 Evacuazione studenti abili

- Gli altri studenti evacuano secondo le vie previste.
- Il docente incaricato rimane con lo studente con mobilità ridotta.

3.3 Attesa assistita nel compartimento

- Lo studente permane nel compartimento.
- La porta EI viene chiusa.
- Il Coordinatore dell'emergenza viene informato.

Il compartimento è utilizzato come luogo sicuro temporaneo, in attesa di:

- cessato allarme

4. Eventuale evacuazione assistita

Qualora le condizioni lo richiedano:

- intervengono almeno 2 addetti formati;
- si procede solo in condizioni di sicurezza delle vie di esodo.

5. Divieti

- Vietato uso ascensori ordinari.
- Vietato lasciare lo studente senza assistenza.

La presente procedura:

- costituisce misura di prevenzione ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 81/2008;
- integra il Piano di Emergenza ai sensi del DM 02/09/2021;
- viene comunicata al personale docente e agli addetti antincendio.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI ROMA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“GIORGI – WOOLF”**

Viale P. Togliatti, 1161 - 00155 Roma ☎ 06121127300 - 06121127301 - Distretto XV - C.F. 97977620588

✉ Indirizzo di PEC: RMIS121002@PEC.istruzione.it - ✉ E-mail istituzionale: RMIS121002@istruzione.it

<https://www.iisgiorgiwoolf.edu.it>

PROCEDURA DI GESTIONE EMERGENZA

Studenti con disabilità motoria temporanea
(ai sensi del D.Lgs. 81/2008, DM 02/09/2021 e DM 03/08/2015)
LABORATORIO DI FISICA

1. Presupposti tecnici

Il laboratorio di fisica non è compartimentato e non può costituire un luogo sicuro temporaneo. Pertanto non è consentita l'attesa statica in caso di emergenza.

SCENARIO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

In presenza di studente con mobilità ridotta temporanea:

Le attività sperimentali di fisica vengono svolte:

- in aula ordinaria ubicata al piano terra
oppure
- in ambiente con accesso diretto a luogo sicuro esterno

Le prove sono limitate a:

- esperimenti a rischio contenuto;
- assenza di fiamme libere;
- assenza di sostanze pericolose;
- assenza di apparecchiature ad alto rischio.

Questa misura costituisce adattamento organizzativo temporaneo.

2. Procedura in caso di emergenza (attività svolta al piano terra)

Al segnale di allarme:

- Lo studente evacua con la classe tramite percorso ordinario.
- Il docente presta assistenza diretta.
- Non è necessario esodo verticale.

3. Eccezione (eventuale utilizzo laboratorio piano superiore)

Qualora, per motivate esigenze didattiche, si utilizzi il laboratorio non compartimentato al piano superiore:

- deve essere garantita evacuazione assistita immediata;
- devono essere presenti almeno 2 addetti formati;
- deve essere disponibile sedia di evacuazione;
- deve essere verificata praticabilità della scala.

In assenza di tali condizioni, l'attività non è consentita.

La presente procedura:

- costituisce misura di prevenzione ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 81/2008;
- integra il Piano di Emergenza;
- viene comunicata al personale docente e agli addetti antincendio.